

Delibera n.34 del 13.2.2003

Oggetto: Azione di recupero nei confronti della Provincia di Bari dei canoni di locazione e costo opere eseguite dal Comune di Molfetta per la sistemazione logistica di classi degli Istituti Scolastici "I.T.I.S.", "I.P.C." e "I.P.S.S.A.R." e non versati dalla Provincia.

## LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che:

- Con delibera di G.C. n.36 del 31.01.2002, esecutiva ai sensi di legge, fu approvato un protocollo d'intesa fra il Comune di Molfetta e la Provincia di Bari che prevedeva, per necessità funzionali e didattiche, la sistemazione logistica di alcune classi di scuola media superiore, con la realizzazione e l'utilizzo di ulteriori n.5 aule presso la Scuola Elementare "Zagami" per l'I.T.I.S. (Istituto Tecnico Industriale Statale), di n.5 presso la Scuola Elementare "Prefabbricata di Levante" per l'I.P.C. (Istituto Professionale per il Commercio) e n.10 presso la Scuola Materna "ex Kolbe" di Via Giovinazzo per l'I.P.S.S.A.R. (Istituto Alberghiero);
- Ai relativi lavori ha provveduto il Comune di Molfetta assumendone in proprio i costi, da recuperare dalla Provincia in 5 anni (1/5 all'anno), insieme ai canoni annui di locazione per l'uso delle scuole elementari di proprietà comunale "Zagami" e "Prefabbricata di Levante" e ai canoni annui pagati dal Comune alla proprietà Belgiovine per la scuola materna di Via Giovinazzo;
- Tutto ciò, alla luce della normativa prevista dall'art.3, comma 1, lett. B), della legge 11.01.1996 n.23, la quale attribuisce alle Province la realizzazione, la fornitura, la manutenzione ordinaria e straordinaria degli edifici destinati a sede di istituti e scuole di istruzione secondaria superiore, nonché alla luce di varie conferenze di servizio, fra cui quella tenutasi presso la sede municipale in data 07.08.2002 tra Amministratori Provinciali e Amministrazione Comunale, il cui verbale è stato sottoscritto anche dai tre rappresentanti provinciali (Assessore alla P.I., Assessore al Patrimonio e Dirigente del Settore Territorio), che prevede esplicitamente il recupero entro cinque anni delle spese sostenute per l'esecuzione dei lavori, oltre al canone di locazione;
- Nel detto protocollo d'intesa sono quantificati gli importi dei canoni annui di locazione maggiorati di 1/5 del costo delle opere eseguite, come indicate di seguito:
  - I.T.I.S. : € 40.198,73 (£.77.835.000)
  - I.P.C. : € 36.496,88 (£.70.667.823)
  - I.P.S.S.A.R. : € 75.068,37 (£.145.353.228)
- Per un totale annuo di € 151.763,98 (£.293.856.051);
- Dal suddetto importo va detratto il canone annuo relativo alla scuola materna presso l'Istituto Apicella (dal Comune dovuto alla Provincia) pari ad € 14.873,96 (£.28.800.000), per cui il credito vantato dal Comune nei confronti della detta Amministrazione Provinciale riferito ad un anno ammonta ad € 136.890,02 (151.763,98 – 14.873,96); Solo la somma dell'I.T.I.S. è per l'anno scolastico 2002/2003, per gli altri sono da considerare anche gli anni successivi;
- Secondo il prefato protocollo d'intesa la Provincia avrebbe dovuto corrispondere da gennaio 2002 i canoni come sopra determinati, canoni che, nonostante l'utilizzo da parte della stessa delle suddette aule per l'anno scolastico 2001/2002, ad oggi non sono stati corrisposti;
- Considerato che per i locali IPSSAR presso la ex Scuola Kolbe in Via Giovinazzo il proprietario ha disdetto il contratto di locazione, per cui è urgente che la Provincia stipuli nuovo contratto col proprietario e rimborsi al Comune tutte le quote di locazione ed oneri connessi e derivati per il periodo di effettivo utilizzo dei locali da parte dell'IPSSAR;
- Ritenuto necessario, atteso il comportamento omissivo, intraprendere ogni e più opportuna azione, anche giudiziaria, in danno dell'Amministrazione Provinciale di Bari per il recupero di quanto a questo Comune dovuto dalla stessa per il titolo di cui in premessa;
- Ritenuto, a tal fine, di conferire l'incarico di rappresentante e difensore dell'Ente all'Avv. Manuela De Nichilo, con Studio in Molfetta, demandando al Responsabile dell'U.A. Affari

Legali la predisposizione del provvedimento di impegno e liquidazione di acconto per spese e competenze legali in favore del professionista incaricato;

- Acquisito il parere favorevole espresso ai sensi dell'art. 49, comma 1°, del T.U. delle leggi sull'ordinamento degli Enti locali, approvato con D. L.vo 18.08.2000 n.267, per quanto di competenza, solo dal Responsabile dell'Unità Autonoma AA. LL. per la regolarità tecnica, in quanto sul presente provvedimento non ha rilevanza il parere di regolarità contabile;
- Visto il vigente Statuto Comunale;
- Visto il T.U.EE.LL. approvato con D.L.vo 18.08.2000 n. 267;

A voti unanimi resi nei modi e termini di legge,

#### DELIBERA

- 1) per quanto in narrativa, di intraprendere ogni e più opportuna azione, anche giudiziaria, in danno della Provincia di Bari per il recupero di quanto a questo Comune dovuto dalla stessa per i titoli di cui in premessa e tutelare l'Ente Comunale su ogni possibile danno patrimoniale passato, presente e futuro derivante dall'utilizzo dei locali comunali e privati da parte degli Istituti Scolastici Superiori di Molfetta, il cui onere è a completo carico dell'Ente Provinciale.
- 2) di conferire l'incarico di rappresentante e difensore dell'Ente all'Avv. Manuela De Nichilo con Studio in Molfetta alla Via Boccardi n.1/D, demandando al Responsabile dell'U.A. Affari Legali la predisposizione del provvedimento di impegno e liquidazione di acconto per spese e competenze legali in favore del professionista incaricato;
- 3) di dare atto che, ai sensi dell'art.9 del Regolamento Comunale approvato con delibera del C.C. n.169 del 13.11.1996, responsabile del procedimento è il Dr. Pasquale la Forgia.
- 4) di subordinare il conferimento dell'incarico all'espressa accettazione del rispetto dei minimi tariffari professionali, nonché all'espressa dichiarazione che non vi sia in corso analoga questione, in cui l'avvocato incaricato rappresenti la controparte del Comune (art. 5 regolamento comunale approvato con delibera di C.C. n.106 del 07.03.2002).
- 5) di dare atto che si procederà d'ufficio alla verifica dell'avvenuta osservanza dei mini tariffari in parcella (delibera di G.C. n. 266 del 21.04.1999) sicché le parcelle non saranno più corredate del parere di congruità del Consiglio del competente Ordine Forense.
- 6) di conferire ampio mandato al Sindaco a stare in giudizio e/o per ogni altra rappresentanza in ordine alla procedura di cui trattasi.
- 7) di dichiarare, con separata votazione unanime, la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 4° comma del T.U.EE.LL. n. 267/2000.
- 8) di trasmettere la presente deliberazione agli uffici competenti per gli ulteriori adempimenti di rito.